



Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

Il collegio dei revisori

DOTT. VALERIANO MORINI

DOTT. SIMONE FRANCESCO COCIANI

DOTT. GIANCARLO RICCI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - c) Entrate extratributarie
 - d) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - e) Proventi beni dell'ente
 - f) Spese correnti
 - g) Spese per il personale
 - h) Controllo riduzione spese
 - i) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - l) Spese in conto capitale
 - m) Servizi per conto terzi
 - n) Indebitamento e gestione del debito
 - o) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - p) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**
- **Resa del conto degli agenti contabili**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Referto controllo di gestione**
- **Piano triennale contenimento delle spese**

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Valeriano Morini, Dott. Simone Francesco Cociani e Dott. Giancarlo Ricci *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 17.01.2013,

◆ Ricevuta in data 22.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati dal Presidente e completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 d.l. 95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16 comma 26 d.l. 138/2011 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione attestante il mancato rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali; il conto economico ed il conto del patrimonio sono stati costruiti attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative che derivano dalla contabilità finanziaria e dal conto del bilancio;*

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione sono dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 32 al n. 64;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il mancato rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10155 reversali e n. 8571 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L e al 31.12.2014 sono parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			17.025.777,71
Riscossioni	45.143.361,99	81.739.502,22	126.882.864,21
Pagamenti	44.244.016,44	94.767.495,96	139.011.512,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			4.897.129,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			4.897.129,52

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				2012	2013	2014
Disponibilità				22.919.458,34	17.025.777,71	4.897.129,52
Anticipazioni				0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 27.329.712,58 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario e trasmessa al tesoriere.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 17.434.242,96

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	117.788.458,71
Impegni	(-)	135.222.701,67
Totale disavanzo di competenza		-17.434.242,96

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	81.739.502,22
Pagamenti	(-)	94.767.495,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-13.027.993,74
Residui attivi	(+)	36.048.956,49
Residui passivi	(-)	40.455.205,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.406.249,22
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-17.434.242,96

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	consuntivo 2012	consuntivo 2013	consuntivo 2014
Entrate titolo I	68.820.429,71	57.861.496,15	54.729.103,77
Entrate titolo II	57.808.313,09	47.287.898,33	31.267.793,69
Entrate titolo III	13.341.885,27	11.518.497,97	10.390.590,42
(A) Totale titoli (I+II+III)	139.970.628,07	116.667.892,45	96.387.487,88
(B) Spese titolo I	129.750.869,55	103.377.412,16	106.731.793,39
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	7.326.615,78	6.511.866,88	5.527.838,77
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.893.142,74	6.778.613,41	-15.872.144,28
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente e rimborso prestiti	3.292.486,47	14.448.813,38	24.449.994,42
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.030.082,54	727.685,68	493.986,14
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate	1.030.082,54	727.685,68	493.986,14
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	5.155.546,67	20.499.741,11	8.083.864,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo IV	9.449.063,75	32.253.511,11	6.332.321,09
Entrate titolo V **	2.573.905,37	0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	12.022.969,12	32.253.511,11	6.332.321,09
(N) Spese titolo II	12.565.338,95	38.896.425,24	7.894.419,77
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-542.369,83		-1.562.098,68
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.030.082,54	727.685,68	493.986,14
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	3.264.781,51	6.510.542,80	2.810.728,84
Saldo di parte capitale (O+Q)	3.752.494,22	595.314,35	1.742.616,30

La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	18.126.923,10	21.384.759,05
Per fondi comunitari ed internazionali	844.253,33	840.835,29
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.954.353,32	5.917.624,20
Per contributi in conto capitale Stato	150.000,00	150.000,00
Per alienazioni	227.967,77	14.079,87
Per riscossioni di crediti		
Per mutui		
Totale	25.303.497,52	28.307.298,41

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Addizionale Enel	39.717,08	Oneri straordinari	166.254,27
Totale	39.717,08	Totale	166.254,27

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 16.743.624,33, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			17.025.777,71
RISCOSSIONI	45.143.361,99	81.739.502,22	126.882.864,21
PAGAMENTI	44.244.016,44	94.767.495,96	139.011.512,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			4.897.129,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			4.897.129,52
RESIDUI ATTIVI	87.421.924,61	36.048.956,49	123.470.881,10
RESIDUI PASSIVI	71.169.435,85	40.455.205,71	111.624.641,56
<i>Differenza</i>			11.846.239,54
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			16.743.369,06

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	20.352.279,39	24.032.838,10	13.428.816,21
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.868.416,98	1.724.233,19	2.882.846,22
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	1.400.000,00	2.591.559,27	431.706,63
TOTALE	23.620.696,37	28.348.630,56	16.743.369,06

Si ricorda che, come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del TUEL, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	14.704.482,24				1.570.821,79	16.275.304,03
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.318.729,56			0,00	1.318.729,56
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*					0,00	
Totale avanzo utilizzato	14.704.482,24	1.318.729,56	0,00		1.570.821,79	17.594.033,59

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	117.788.458,71
Totale impegni di competenza	-	135.222.701,67
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-17.434.242,96

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	6.808.592,30
Minori residui passivi riaccertati	+	12.637.573,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.828.981,46

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-17.434.242,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.828.981,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		27.260.723,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.087.907,30
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		16.743.369,06

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2012	2013	2014
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	68.820.429,71	57.861.496,15	54.729.103,77
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	57.808.313,09	47.287.898,33	31.267.793,69
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	13.341.885,27	11.518.497,97	10.390.590,42
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	9.449.063,75	32.253.511,11	6.332.321,09
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	2.573.905,37		4.802.712,14
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	13.005.473,10	11.501.080,70	10.265.937,60
Totale Entrate	164.999.070,29	160.422.484,26	117.788.458,71

Spese	2012	2013	2014
<i>Titolo II</i> Spese correnti	129.750.869,55	103.377.412,16	106.731.793,39
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	12.565.338,95	38.896.425,24	7.894.419,77
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	7.326.615,78	6.511.866,88	10.330.550,91
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	13.005.473,10	11.501.080,70	10.265.937,60
Totale Spese	162.648.297,38	160.286.784,98	135.222.701,67

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	2.350.772,91	135.699,28	-17.434.242,96
---	---------------------	-------------------	-----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	6.557.267,98	20.959.356,18	27.260.723,26
--	---------------------	----------------------	----------------------

Saldo (A) +/- (B)	8.908.040,89	21.095.055,46	9.826.480,30
--------------------------	---------------------	----------------------	---------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

VERIFICA PATTO DI STABILITA'

	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	133.638.000
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	20,25%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	27.062,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	6.124,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	20.938,00
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	4.718,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	2.460,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	13.760,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	13.760,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	94.201
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.280
Totale entrate finali	97.481
impegni titolo I al netto esclusioni	98.517
pagamenti titolo II al netto esclusioni	12.540
Totale spese finali	111.057
Saldo finanziario di competenza mista (B)	-13.576

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	-27.337
--	----------------

Nel parere espresso in sede di assestamento generale del bilancio 2014, il Collegio dei revisori aveva già evidenziato la prevedibile irraggiungibilità dell'obiettivo del patto.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2015 si applicheranno, ad oggi, le seguenti sanzioni:

- a) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio programmatico perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazioni in atto;
- e) divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.06.2010;
- g) divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/04/2008).

L'ente ha provveduto in data 25 Marzo 2015, tramite compilazione informatica, a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni iniziali 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
Tributo tutela ambientale	6.200.000,00	6.380.000,00	6.366.221,27	-13.778,73
Imposta sulle assicurazioni RCA	30.982.295,02	30.800.000,00	28.399.111,43	-2.400.888,57
Addizionale sul consumo di energia elettrica	611.822,92	40.000,00	39.717,08	-282,92
Imposta prov.le iscrizione e trascrizione veicoli nel PRA	15.537.210,95	15.400.000,00	15.659.938,51	259.938,51
Compartecipazione IRPEF				
Crediti per IVA	167.000,00		574,00	574,00
Totale categoria I	53.498.328,89	52.620.000,00	50.465.562,29	-2.154.437,71
Categoria II - Tasse				
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche				
Totale categoria II				
Categoria III - Tributi speciali				
Sovracanoni per derivazioni acqua per energia elettrica	57.006,35	58.700,00	58.946,04	246,04
Concessione occupazione terreno demanio regionale	83.445,39	90.000,00	95.871,44	5.871,44
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	156.904,97	200.000,00	140.903,18	-59.096,82
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.065.810,55	4.065.810,55	3.967.820,82	-97.989,73
Totale categoria III	4.363.167,26	4.414.510,55	4.263.541,48	-150.969,07
Totale entrate tributarie	57.861.496,15	57.034.510,55	54.729.103,77	-2.305.406,78

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.959.582,23	1.439.896,18	1.281.630,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.386.870,23	18.641.342,64	10.680.108,43
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	34.889.219,89	26.429.154,40	18.177.648,25
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	240.161,32	250.450,49	844.253,33
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	332.479,42	527.054,62	284.153,63
Totale	57.808.313,09	47.287.898,33	31.267.793,69

c) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Differenza
Servizi pubblici	3.226.362,12	2.887.946,16	2.321.854,85	566.091,31
Proventi dei beni dell'ente	1.829.656,47	1.770.290,00	1.597.966,16	172.323,84
Interessi su anticip.ni e crediti	261.896,58	206.000,00	767.917,36	-561.917,36
Utili netti delle aziende	320.175,33	150.000,00	22.867,80	127.132,20
Proventi diversi	5.880.407,47	7.023.265,05	5.679.984,25	1.343.280,80
Totale entrate extratributarie	11.518.497,97	12.037.501,21	10.390.590,42	1.646.910,79

d) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
541.740,76	132.000,00	61.267,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	499.931,88
Residui riscossi nel 2014	13.268,57
Residui eliminati	1.733,00
Residui (da residui) al 31/12/2014	484.930,31
Residui della competenza	28.185,50
Residui totali	513.115,81

e) Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	370.431,12
Residui riscossi nel 2014	149.238,49
Residui eliminati	13.180,88
Residui (da residui) al 31/12/2014	190.240,09
Residui della competenza	279.321,08
Residui totali	472.558,82

f) Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2012	2013	2014
01 - Personale	41.665.722,04	40.396.041,31	38.990.689,88
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.364.147,49	2.001.496,38	1.470.062,50
03 - Prestazioni di servizi	35.887.689,97	33.023.782,45	29.578.510,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.061.637,35	1.728.676,18	1.130.630,65
05 - Trasferimenti	36.673.343,10	16.804.584,24	26.613.692,21
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.580.918,11	6.210.699,13	5.914.772,22
07 - Imposte e tasse	3.242.745,40	2.986.175,49	2.867.181,16
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.274.666,09	225.956,98	166.254,27
Totale spese correnti	129.750.869,55	103.377.412,16	106.731.793,39

g) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della legge 296/06.

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	40.396.041,31	38.990.689,88
spese incluse nell'int. 03	446.061,80	236.800,00
irap	2.514.966,39	2.397.292,61
altre spese incluse	137.253,20	64.258,38
Totale spese di personale	43.494.322,70	41.689.040,87
spese escluse	8.432.943,26	8.232.105,70
Spese soggette al limite (c. 557)	35.061.379,44	33.456.935,17
Spese correnti	103.377.412,16	106.731.793,39
Incidenza % su spese correnti	33,92%	31,35%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	29.844.152,33
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	51.903,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	142.621,70
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	8.539.242,79
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	2.388.066,54
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	499.446,13
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	159.350,00
15) Altre spese: Missioni	64.258,38
totale	41.689.040,87

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.547.171,62
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	19.020,17
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	64.258,38
4) Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	3.977.060,64
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.726.211,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	814.212,31
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	29.792,39
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) Spese di personale per operazioni censuare nei limiti somme trasferite Istat	28.890,00
13) Compensi erogati da terzi	25.489,19
totale	8.232.105,70

L'Ente, in attuazione del titolo V del d. lgs. n. 165/2001, dovrà provvedere a trasmettere tramite SICO, entro la scadenza, il conto annuale del personale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.918.898,84	3.952.371,28	3.972.645,71
Risorse variabili	1.144.491,46	940.103,70	915.617,60
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis d.l. 78/2010	127.115,00	236.206,23	309.249,92
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	4.936.275,30	4.656.268,75	4.579.013,39
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,85	11,53	11,74

Si precisa che a tutt'oggi l'Amministrazione ha proceduto per l'anno 2014 solo alla costituzione, in via provvisoria, del fondo in oggetto.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi programmati dell'Ente siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per la erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art. 5, comma 1 del d.Lgs. 150 del 2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

h) Controllo riduzione spesa

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 4.574.751,36 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

Dalla contabilità dell'Ente risulta che non è stato rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Limitazione acquisto immobili

Non risulta alcuna spesa impegnata per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

i) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014 ammonta ad euro 5.914.772,22 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,86%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,14%.

l) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
51.896.077,39	32.953.117,84	7.894.419,77	25.058.698,07	76,04

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	1.318.729,56		
- avanzo del bilancio corrente	481.025,84		
- alienazione di beni	14.079,87		
- altre risorse			
<i>Totale</i>		<i>1.813.835,27</i>	
Mezzi di terzi:			
- prestiti obbligazionari			
- contributi statali			
- contributi regionali	6.070.282,58		
- contributi di altri	10.301,92		
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		<i>6.080.584,50</i>	
Totale risorse			7.894.419,77
Impieghi al titolo II della spesa			7.894.419,77

m) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	3.455.537,46	3.369.270,04	3.455.537,46	3.369.270,04
Ritenute erariali	6.453.259,20	5.611.856,52	6.453.259,20	5.611.856,52
Altre ritenute al personale c/terzi	804.851,20	845.735,80	804.851,20	845.735,80
Depositi cauzionali	95.608,19	54.115,14	95.608,19	54.115,14
Altre spese per servizi conto terzi	159.824,65	203.998,23	159.824,65	203.998,23
Fondi per il Servizio economato	500.000,00	140.009,00	500.000,00	140.009,00
Depositi per spese contrattuali	32.000,00	40.952,87	32.000,00	40.952,87
Totali	11.501.080,70	10.265.937,60	11.501.080,70	10.265.937,60

n) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
4,45%	4,41%	4,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	133.719.313	128.114.265	121.602.398
Nuovi prestiti	2.573.905		
Prestiti rimborsati	6.103.166	6.511.867	5.571.625
Estinzioni anticipate	1.057.332		
Altre variazioni	1.018.455		43.787
Totale fine anno	128.114.265	121.602.398	116.074.560

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	6.580.918	6.210.699	5.914.772
Quota capitale	7.326.616	6.511.867	5.527.839
Totale fine anno	13.907.534	12.722.566	11.442.611

o) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha effettuato alcuna modifica ai contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

p) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	94.188.211,36	39.389.124,27	50.082.478,52	89.471.602,79	4.716.608,57
C/capitale Tit. IV, V	44.377.660,48	5.653.846,68	37.133.216,14	42.787.062,82	1.590.597,66
Servizi c/terzi Tit. VI	808.007,06	100.391,04	206.229,95	306.620,99	501.386,07
Totale	139.373.878,90	45.143.361,99	87.421.924,61	132.565.286,60	6.808.592,30

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	55.342.835,22	30.347.825,33	19.669.571,39	50.017.396,72	5.325.438,50
C/capitale Tit. II	68.675.612,72	12.245.896,29	50.062.931,77	62.308.828,06	6.366.784,66
Rimb. prestiti Tit. III	310.874,46	43.786,29	267.088,17	310.874,46	
Servizi c/terzi Tit. IV	3.721.703,65	1.606.508,53	1.169.844,52	2.776.353,05	945.350,60
Totale	128.051.026,05	44.244.016,44	71.169.435,85	115.413.452,29	12.637.573,76

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	6.808.592,30
Minori residui passivi	12.637.573,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.828.981,46

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	608.829,93
Gestione in conto capitale	4.776.187,00
Gestione servizi c/terzi	443.964,53
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	5.828.981,46

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente:

- **minori residui attivi:** pari ad Euro 6.808.592,30 per trasferimenti regionali correnti, per entrate proprie, e trasferimenti regionali in c/capitale;
- **minori residui passivi:** pari ad Euro 12.637.573,76 per corrispondenti residui attivi eliminati e soprattutto per economie di spesa;

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	667.420,94	3.286.743,53	7.304.060,46	293.380,11
Residui riscossi	37.546,63	89.471,01	283.631,67	10.957,96
Residui stralciati o cancellati	9.988,09	1.106.249,45	1.023.284,17	133.636,87
Residui da riscuotere al 31/12/2014	619.886,22	2.091.023,07	5.997.144,62	148.785,28

Analisi "anzianità" dei residui (importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	619.886,22	333.038,42	137.393,96	1.748.807,46	3.440.081,52	14.107.935,50	20.387.143,08
Titolo II	14.340.755,59	1.648.149,33	2.345.212,74	3.606.280,46	5.302.606,80	11.022.021,22	38.265.026,14
Titolo III	2.091.023,07	9.626.173,19	518.062,04	2.350.867,79	1.974.139,93	5.056.707,06	21.616.973,08
Titolo IV	5.997.144,62	1.867.427,92	781.208,27	602.304,00	23.522.525,58	5.788.925,43	38.559.535,82
Titolo V	1.983.454,69	594.250,22	392.807,96	1.392.092,88			4.362.605,75
Titolo VI	153.326,48	15.422,10	7.834,90	6.631,69	23.014,78	73.447,08	279.677,03
Totale	25.185.590,67	14.084.461,18	4.182.519,87	9.706.984,28	34.262.368,61	36.049.036,29	123.470.960,90

PASSIVI							
Titolo I	6.129.849,66	2.736.943,78	2.614.347,33	4.383.391,93	3.805.038,69	31.383.272,62	51.052.844,01
Titolo II	12.920.694,65	2.605.541,27	2.268.076,23	2.707.989,32	29.560.630,30	7.600.218,79	57.663.150,56
Titolo III	267.088,17						267.088,17
Titolo IV	133.251,88	26.962,22	8.989,25	891.816,71	108.824,46	1.471.538,83	2.641.383,35
Totale	19.450.884,36	5.369.447,27	4.891.412,81	7.983.197,96	33.474.493,45	40.455.030,24	111.624.466,09

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti dell'Ente alla data del 31/12/2014 verso le società partecipate, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del d.l. 95/2012. Il Collegio prende atto dei saldi contabili così come comunicati dalle singole partecipate e non anche per tutte asseverati dal rispettivo organo di revisione, ove esistente.

Al riguardo si segnala che i saldi verso gli organismi partecipati, esposti nella contabilità dell'Ente, risultano coincidenti con quelli comunicati dai suddetti organismi, come da prospetto allegato al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non ci sono società nell'ultimo bilancio approvato che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

L'Ente ha dichiarato che solo alcune società partecipate hanno comunicato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Con delibera del consiglio provinciale n. 60 del 30.12.2014 è stato disposto un nuovo riordino delle partecipazioni tutt'ora detenute negli organismi partecipati dall'ente. Con delibera del presidente n. 66 del 30 marzo 2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. A tal proposito si rinnova l'invito a porre in atto tutte le misure necessarie al fine di un puntuale rispetto della normativa sopra citata.

L'Ente ha predisposto l'attestazione di cui all'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 dalla quale si evince che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L. 231/2002 è pari ad euro 8.870.035,59 e che l'indicatore annuale di tempestività di pagamenti delle transazioni commerciali è pari 13,33 giorni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, non rispetta due parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/02/2013 come da prospetto allegato al rendiconto e precisamente il parametro n. 1) e n. 3), permanendo tuttavia l'Ente in una situazione non deficitaria.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alle integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	25.218,91
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	3.528.004,31
- minori debiti iscritti fra residui passivi	6.270.789,10
- sopravvenienze attive	
Totale	9.824.012,32
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	7.741.082,41
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	15.536.798,52
- oneri straordinari	203.832,40
Totale	23.481.713,33

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi così sintetizzati:

	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
A Proventi della gestione	139.113.496,77	116.099.175,55	95.621.921,63
B Costi della gestione	128.897.474,46	104.328.003,80	107.594.295,68
Risultato della gestione	10.216.022,31	11.771.171,75	-11.972.374,05
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-634.922,19	-23.162,71	-774.685,83
Risultato della gestione operativa	9.581.100,12	11.748.009,04	-12.747.059,88
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-5.890.360,46	-5.948.802,55	-5.146.854,86
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.603.549,96	5.485.249,61	-6.108.091,78
Risultato economico di esercizio	5.294.289,62	11.284.456,10	-24.002.006,52

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva che il *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dalla riduzione delle entrate correnti e dall'aumento delle spese correnti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 17.893.914,74 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 23.693.121,23 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. Il pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerato un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate di cui al punto C) pari ad Euro -774.685,83 sono relativi a:

€ 22.867,80 per dividendi su azioni avute in pegno dalla nostra partecipata Umbria TPL Mobilità;

€ -783.968,15 per trasferimenti a partecipate per corsi di formazione;

€ -13.585,48 per trasferimenti alla partecipata Sviluppumbria;

Si evidenzia che gli oneri sostenuti per la partecipata Sviluppumbria sono interamente a carico del bilancio provinciale mentre gli altri oneri sono stati finanziati con fondi regionali.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede equivalenti;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
7.817.349,19	7.730.585,79	7.741.082,41

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		6.270.789,10
di cui:		
per minori debiti di funzionamento	6.270.789,10	
per minori conferimenti		
altro		
Sopravvenienze attive:		3.528.004,31
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)	3.528.004,31	
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		9.798.793,41
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		370.086,67
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	370.086,67	
Insussistenze attivo		15.536.798,52
Di cui:		
- per minori crediti	6.808.592,30	
- per riduzione valore immobilizzazioni	8.728.206,22	
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		15.906.885,19

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” da incremento valore immobilizzazioni materiali iscritti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente e riduzione valore immobilizzazioni materiali;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	267.622.144,45	6.633.105,67	-12.890.880,07	261.364.370,05
Immobilizzazioni finanziarie	16.045.326,06	723,11	-50.404,30	15.995.644,87
Totale immobilizzazioni	283.667.470,51	6.633.828,78	-12.941.284,37	277.360.014,92
Rimanenze				
Crediti	139.408.843,85	-9.094.405,50	-6.812.034,69	123.502.403,66
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	17.025.777,71	-12.128.648,19		4.897.129,52
Totale attivo circolante	156.434.621,56	-21.223.053,69	-6.812.034,69	128.399.533,18
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	440.102.092,07	-14.589.224,91	-19.753.319,06	405.759.548,10
Conti d'ordine	68.675.612,72	-4.645.677,50	-6.366.784,66	57.663.150,56
Passivo				
Patrimonio netto	131.631.243,16	-10.500.909,18	-13.501.097,34	107.629.236,64
Conferimenti	126.284.049,73	579.340,94	-25.218,91	126.838.171,76
Debiti di finanziamento	121.602.398,84	-5.571.625,06	43.786,29	116.074.560,07
Debiti di funzionamento	55.342.835,22	1.035.447,29	-5.325.438,50	51.052.844,01
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	5.241.565,12	-131.478,90	-945.350,60	4.164.735,62
Totale debiti	182.186.799,18	-4.667.656,67	-6.227.002,81	171.292.139,70
Ratei e risconti				
Totale del passivo	440.102.092,07	-14.589.224,91	-19.753.319,06	405.759.548,10
Conti d'ordine	68.675.612,72	-4.645.677,50	-6.366.784,66	57.663.150,56

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: sono concluse le rilevazioni di aggiornamento sullo stato della effettiva consistenza dei beni mobili, mobili registrati e immobili dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	6.861.073,44	227.967,77
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		7.741.082,41
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre	7.575.152,36	12.496.982,25
totale	14.436.225,80	20.466.032,43

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito IVA.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione rileva che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con delibera del Presidente n. 314 del 10.11.2014 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale non è stata ancora trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei revisori dei Conti, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, nonché dalle verifiche eseguite nel corso dell'anno 2014, evidenzia:

RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione della competenza presenta un disavanzo di € 17.434.242,96 , rispetto ai risultati positivi dei precedenti due esercizi. Tale fatto è riconducibile soprattutto alla differenza negativa di parte corrente, come illustrato nella relativa tabella degli equilibri, dovuta principalmente alla riduzione dei trasferimenti erariali registrati nel 2014 e ad un incremento della spesa corrente rispetto all'anno 2013, aumentata anche a seguito di maggiori impegni di risorse comunitarie e del POR 2007/2013, nonché, in minima parte, dallo sbilancio negativo delle entrate e dalle spese non ripetitive come evidenziato nel relativo prospetto.

Per riportare la situazione finanziaria in equilibrio sia per la parte corrente che per quella in c/capitale si è fatto ricorso ad un maggior utilizzo dell'avanzo di amministrazione rispetto agli anni precedenti con la conseguenza che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 risulta pari ad € 16.743.369,06.

In merito alle entrate correnti si nota, come evidenziato in alcuni prospetti della presente relazione (sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al C.D. S, proventi dei beni dell'Ente ed interessi attivi iscritti a ruolo su crediti relativi a multe e sanzioni amministrative pecuniarie) un modesto grado di riscossione delle somme a residuo: l'osservazione è volta sia al fine di una corretta gestione finanziaria sia per la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici.

Si ricordano inoltre le situazioni critiche, più volte segnalate, dei crediti vantati nei confronti della partecipata Umbria T.P.L. e Mobilità spa e della società Milletti s.r.l.. Per la partecipata si aggiunge che il rimborso del prestito a suo tempo concesso per € 3.600.000,00, sulle cui garanzie il Collegio aveva espresso osservazioni non totalmente recepite dall'Amministrazione, si è limitato nell'anno 2014 a solo due rate sul totale di sei.

Si invita pertanto l'Ente, per le finalità di cui sopra, e come evidenziato nella relazione di questo organo al consuntivo 2013, ad un puntuale monitoraggio e ad una maggiore incidenza sull'attività di riscossio-

ne delle entrate correnti, adottando azioni di sollecito per quanto riguarda la riscossione dei ruoli emessi e azioni coattive con particolare riguardo alla riscossione dei residui di parte corrente.

Considerata la lentezza delle riscossioni di detti crediti e, per alcuni di essi, l'esistenza di un certo grado di rischiosità, il Collegio ritiene necessario un adeguato incremento del fondo a copertura dei residui di dubbia esigibilità.

La sollecitazione è rivolta non solo per migliorare la liquidità dell'ente ma anche per superare il ricorso, reiterato negli anni, all'utilizzo in termini di cassa di fondi avanti specifica destinazione per impieghi di parte corrente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Collegio prende atto che l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni, continuando nell'attività di riduzione e razionalizzazione delle stesse. Tuttavia si ritiene necessario monitorare costantemente la situazione economico-finanziaria straordinaria nella quale si trovano alcuni degli organismi partecipati verificando i rapporti finanziari tra questi e l'Ente.

Per fronteggiare adeguatamente anche tali criticità è necessario prevedere un congruo fondo per la copertura di passività potenziali probabili.

PERSONALE

L'Ente non può procedere, in considerazione delle specifiche disposizioni di legge riguardanti le Province, ad alcuna assunzione. Il Collegio nel prendere atto, relativamente alla contrattazione decentrata, della costituzione tuttora in via provvisoria dei fondi che ancora devono essere sottoposti a determinazione definitiva, segnala che occorre sottoscrivere il contratto in oggetto con tempestività, avendo presente che alcuni profili contrattuali ineriscono il raggiungimento di obiettivi da fissarsi dall'Amministrazione provinciale in tempo utile per assolvere, a consuntivo, al principio della valutazione della performance individuale.

VALORI PATRIMONIALI

Gli uffici preposti hanno svolto un'attività di ricognizione, e quindi di aggiornamento, della effettiva consistenza patrimoniale con riguardo alle immobilizzazioni materiali.

Si invita comunque l'Ente ad attivarsi, secondo le aggiornate disposizioni di legge, per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, che affiancherà quella finanziaria a partire dall'anno 2016, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO

Si ricorda che l'art. 3 comma 10, del D.Lgs 10/8/2014 n. 126, riguardante disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dispone che: "La quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 non è applicata al bilancio di previsione 2015 in attesa del riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 " e prevede, tra l'altro, l'obbligo a carico della Giunta, di provvedere con propria delibera, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.

REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Si rammenta infine, allo scopo di dare completa attuazione alla riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, di adeguare il regolamento dell'Ente ai principi della riforma stessa.

Il Collegio segnala infine come la modesta entità dell'avanzo non vincolato al 31.12.2014, pari ad Euro 431.706,63, in forte riduzione rispetto a quello disponibile degli anni precedenti, unitamente all'assorbimento per l'esercizio 2015 di ulteriore tagli ai trasferimenti erariali a legislazione vigente e alle sanzioni derivanti dal mancato rispetto del patto di stabilità 2014, comporterà enormi difficoltà per la predisposizione del bilancio di previsione 2015, financo potendo condurre a prendere in considerazione l'adozione delle procedure di riequilibrio finanziario previste dal TUEL

CONCLUSIONI

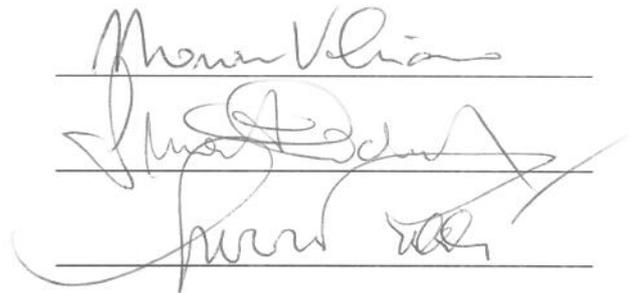
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALERIANO MORINI

DOTT. SIMONE FRANCESCO COCIANI

DOTT. GIANCARLO RICCI



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The top signature is 'Morini Valeriano', the middle one is 'Simone Francesco Cociani', and the bottom one is 'Ricci Giancarlo'. The signatures are written in dark ink and are somewhat stylized.